

## I numeri dei cinque big dell'Hi-tech

Le principali aziende tecnologiche del mondo, godono da anni, anche grazie all'enorme mole di profitti non tassati di salute eccellente e straordinari corsi borsistici

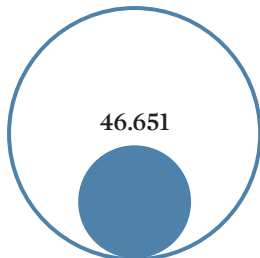


APPLE

CAPITALIZZAZIONE DI BORSA

819.360,1

223.507



PERFORMANCE A 1 ANNO

PERFORMANCE A 5 ANNI

37,0%

63,2%

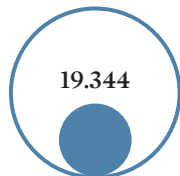
## Alphabet

ALPHABET (Google)

CAPITALIZZAZIONE DI BORSA

647.099,0

99.275



PERFORMANCE A 1 ANNO

PERFORMANCE A 5 ANNI

18,8%

166,6%

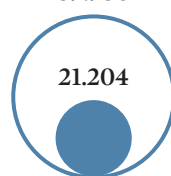


MICROSOFT

CAPITALIZZAZIONE DI BORSA

569.812,0

89.950



PERFORMANCE A 1 ANNO

PERFORMANCE A 5 ANNI

19,1%

139,0%



FACEBOOK

CAPITALIZZAZIONE DI BORSA

496.472,4

33.173



PERFORMANCE A 1 ANNO

PERFORMANCE A 5 ANNI

48,6%

800,7%

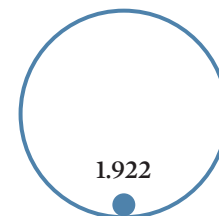
## amazon

AMAZON

CAPITALIZZAZIONE DI BORSA

463.998,6

150.124



PERFORMANCE A 1 ANNO

PERFORMANCE A 5 ANNI

28,8%

272,7%

○ Fatturato  
● Utile netto

Fonte: S&P Capital Iq  
(\* Riferito agli ultimi 12 mesi  
al 30/6/2017

## I CANTIERI DEL PRELIEVO

### OCSE

Partita ancora lunga quella dell'Ocse: nel rapporto 2015 si spazia da forme di tassazione alla fonte sostitutiva delle imposte sul reddito all'estensione del perimetro di tassazione ordinaria del reddito nello stato di sbocco (riformulando la nozione di stabile organizzazione) o a forme di imposizione indiretta. Un nuovo rapporto ad aprile 2018 mentre le raccomandazioni finali sono attese per il 2020

### UNIONE EUROPEA

L'ultima sintesi Ue sulla tassazione dell'economia digitale è quella del vertice di Tallinn di settembre, che si è limitato a registrare le ipotesi sul tavolo. A partire da quella dei quattro grandi Paesi – Germania, Francia, Italia e Spagna – che hanno proposto di tassare non i profitti ma il fatturato. Prossimo appuntamento a marzo 2018, ma intanto i singoli stati si muovono per conto proprio

### ITALIA/1

Nel passaggio al Senato la legge di Bilancio si arricchisce dell'emendamento Mucchetti che introduce una flat tax del 6% sui ricavi per la cessione di servizi pienamente dematerializzati da parte di soggetti non residenti a soggetti residenti in Italia. Una nuova imposta la cui introduzione resta comunque legata alle scelte degli altri partner europei

### ITALIA/2

La Camera si appresta a modificare l'emendamento Mucchetti, che resta comunque un punto fermo, prevedendo l'estensione della «cedolare» a tutte le transazioni, incluse anche quelle di beni. L'emendamento in arrivo dovrebbe prevedere, dunque, l'applicazione di una tassazione a tutte le cessioni di beni e servizi su piattaforme digitali incluso l'e-commerce

### INDIA

Tassazione «secca» anche in India che, dal 2016, ha varato il prelievo di perequazione del 6 per cento su tutte le cessioni di beni e servizi effettuate da un non residente. Il prelievo di perequazione così introdotto vale per tutte le operazioni di vendita di prodotti advertising oltre le 100mila rupie (circa 1.314 euro) l'anno